

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "DE TITTA - FERMI"-LANCIANO
Prot. 0007748 del 13/05/2026
V (Entrata)

ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE STATALE
“ DE TITTA-FERMI ”
L A N C I A N O



CESARE DE TITTA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“De Titta – Fermi”

CHIS019001 – Viale Marconi n. 14, **66034 L A N C I A N O, CH** - Tel. +39 0872716381 +39 0872713473
Sito Web: www.iisdetittafermi.gov.it e-mail min. chis019001@istruzione.it cert. chis019001@pec.istruzione.it
Licei: Scienze Umane

Liceo Economico-Sociale
Liceo Linguistico

Indirizzo Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio – Opz. Tecnologia del legno nelle costruzioni - Geotecnico.

Ind. Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo

Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5^a Sez. B

INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Sirolli

15 maggio 2026

I N D I C E

Composizione Consiglio di classe	Pag. 3
Finalità dell'indirizzo di studio	4
Situazione iniziale e progressi della classe nel 3° e 4° anno	10
Situazione iniziale e progressi della classe nell'anno in corso	12
Evoluzione della classe nel triennio (tabella)	13
Principali nodi concettuali per ciascuna disciplina e valutazione complessiva dei risultati raggiunti	14
Progetto per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel triennio	30
Attività curriculari svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'A.S. in corso	30
Attività/progetti curriculari ed extra-curricolari svolti (nel triennio) (nell'anno in corso)	33
CLIL svolto nell'anno in corso	35
Prove INVALSI	36
Percorsi di Formazione Scuola Lavoro: linee generali	37
FSL: Attività svolte nel triennio	39
Progetto Orientamento: Attività svolte nel triennio	42
Metodi adoperati per favorire l'apprendimento degli alunni	52
Uso dei laboratori per le materie che lo prevedono	52
Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento	52
Strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento	53
Simulazione delle prove dell'Esame di Stato	53
Documentazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per gli alunni con PDP e PEI	54

Il Consiglio della classe **5^A sez. B del Liceo delle Scienze Umane ad opz. Economico Sociale** dell'Istituto Superiore Statale "De Titta-Fermi" di Lanciano, nella seduta del 07 maggio 2026, regolarmente convocato dal Dirigente Scolastico, composto come segue:

Cognome e nome	Materia	Commissario interno
ANTONELLI CLAUDIA	COORDINATRICE DI CLASSE. SCIENZE UMANE – ED. CIVICA - Tutor Pcto- Tutor Orientamento.	Commissario interno
BELLI SIRIO	SCIENZE MOTORIE E DELLE SPORT	
BUCCI ROBERTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA – ED. CIVICA	Commissario interno
BRUNO DONATELLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO	
DI BUCCHIANICO ROSANNA	DIRITTO ED ECONOMIA ED. CIVICA	
CONENNA MARIA GRAZIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 FRANCESE	
D'ETTORRE FABIO	DOC SPECIALIZZATO SOSTEGNO	
DI BIASE MARTA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 INGLESE	
GIORDANO ANGELO	RELIGIONE	
NASUTI UMBERTO	STORIA DELL'ARTE	
TIBERIO FIORELLA	FILOSOFIA	
ZUCCARINI FLAVIO	FISICA, MATEMATICA ED INFORMATICA.	

delibera di formulare ed approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nel triennio 2023/24 - 2024/25 – 2025/26 e da consegnare alla competente Commissione dell'Esame di Maturità.

COMPOSIZIONE STUDENTI DELLA CLASSE

STUDENTESSE	STUDENTI	TOTALE
18	4	22

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. •
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi

geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico -educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione Economico Sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NEL TERZO E QUARTO ANNO

TERZO ANNO: A.S. 2023/2024

All'inizio del triennio, il gruppo classe risulta composto da 25 alunni, di cui 6 maschi e 18 femmine, dato l'ingresso, rispetto alla classe del biennio, di 5 nuovi alunni (4 ripetenti, di cui 3 dallo stesso corso di studi, economico sociale, e 1 del corso "scienze umane", e 1 proveniente da altro istituto, previo esame di idoneità); rispetto al clima relazionale tra alunni e rispetto alla fisionomia didattico-educativo, questo nuovo assetto ha portato ad uno squilibrio didattico-relazionale, caratterizzato da un clima troppo vivace, da poca attenzione alle lezioni nonché da numerose assenze ed entrate in ritardo, specialmente nel primo periodo dell'anno scolastico. Dopo una serie di interventi da parte dei docenti e degli stessi alunni del nucleo del biennio, la situazione è andata via via migliorando, generando nuove dinamiche amicali e un migliore assetto didattico-comportamentale.

Il nuovo gruppo classe, così composto, in generale, ha adottato, seppur a fatica, un comportamento educato e generalmente rispettoso verso gli insegnanti, imparando ad utilizzare un buon metodo di studio (circa i due terzi della classe) mentre un restante piccolo gruppo di studenti ha mostrato un atteggiamento disinteressato, nonché uno scarso impegno nello studio.

Presenza di alunni con PDP/PEI

Nella classe sono presenti 2

alunni con DSA per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed ha attivato gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

Nella classe sono presenti 2 alunni per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nella classe, infine, è presente 1 alunno che aderisce alla sperimentazione "Studente-atleta di alto livello (DM 279/2018)".

QUARTO ANNO: A.S. 2024/2025

La classe 4 bes, nel presente anno scolastico, è composta da 24 alunni, di cui 6 maschi e 18 femmine e che, rispetto allo scorso anno, la classe ha perso 1 alunno (alunno bocciato per le numerose insufficienze) e non ha acquistato alcun alunno; fin dai primi giorni di scuola e dalle prime osservazioni, la classe presenta un clima ancora vivace e si segnalano alcuni alunni che già presentano poca attenzione e scarsa motivazione all'impegno scolastico; tali alunni sono gli stessi che negli scorsi anni hanno fatto sempre fatica nello studio e, seppur raggiunta la classe quarta, hanno avuto bisogno di essere ancora attenzionati; per questo, la

classe ha aderito ai corsi del PNRR contro la dispersione scolastica, che ha dato dei buoni risultati in termini di recupero di carenze strutturali nelle discipline di matematica e inglese. Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, si è assistito ad un cambiamento e ad una maturazione dei rapporti tra alunni e tra alunni e docenti che hanno portato la classe ad un nuovo livello di consapevolezza; tale cambiamento ha favorito un clima didattico più favorevole allo studio, con gli alunni più propensi al dialogo educativo e all'impegno nel lavoro in aula; il gruppo classe, inoltre, diventando più coeso ha permesso anche agli alunni più deboli, per conoscenze e competenze, di terminare l'anno, seppur con alcune lacune, con una promozione. La classe, così composta, ha acquistato la seguente fisionomia, rispetto ad impegno, studio e partecipazione attiva alle lezioni: in generale la classe evidenzia eterogeneità in merito alle capacità cognitive: un gruppo di allievi risulta più attento nello svolgimento delle attività, ricorre ad un metodo di studio più ordinato ed evidenzia buone competenze di base, interesse verso l'apprendimento e si mostra intellettualmente "curioso" nei confronti dei vari argomenti di studio; in questo gruppo ci sono un paio di alunni con risultati elevati, spirito critico ed intelligenza brillante; un altro gruppo (5/6 alunni) presenta, invece, conoscenze e competenze di base insufficienti, difficoltà di assimilazione dei principali contenuti di studio, dovute sia a lacune pregresse in alcune discipline, sia ad un approccio superficiale e discontinuo nei confronti dello studio individuale a casa; un gruppo di alunni che, infine, pur non avendo difficoltà, studia per ottenere la sufficienza e non altro. Per questa classe, infine, è opportuno evidenziare come alcune difficoltà siano state accentuate nel corso degli anni dalla discontinuità didattica di alcuni docenti, in particolare nella disciplina di matematica. Anche all'inizio del corrente anno scolastico gli alunni hanno dovuto confrontarsi con un cambio di docente e adattarsi a un diverso metodo di insegnamento rispetto agli anni precedenti.

Presenza di alunni con PDP/PEI

Nella classe sono presenti 2 alunni con DSA per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed ha attivato gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

Nella classe è presente un solo alunno per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nella classe, infine, è presente 1 alunno che aderisce alla sperimentazione "Studente-atleta di alto livello (DM 279/2018)".

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE

NELL'ANNO IN CORSO

2025-26

V B ES

Nell'anno scolastico 2025/2026 la classe 5^A B del liceo Economico Sociale è costituita da 22 alunni, di cui 4 maschi e 18 femmine..

La composizione della classe è cambiata rispetto allo scorso anno scolastico, in quanto, sono stati bocciati due alunni mentre non ha subito grandi variazioni rispetto alle dinamiche didattico-disciplinari.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni si sono distinti per un atteggiamento corretto e rispettoso sia nei rapporti tra i pari sia nei confronti dei docenti. Il clima relazionale della classe è stato sereno, collaborativo e disteso ed ha consentito di svolgere regolarmente le attività programmate. Sebbene durante le lezioni un ristretto gruppo di studenti non abbia partecipato in modo particolarmente attivo, la maggior parte della classe ha mostrato interesse e attenzione verso le tematiche proposte. Nel corso del pentamestre si sono rilevati, rispetto ad alcuni alunni, ingressi alla seconda ora di lezione o uscite anticipate ma che non hanno inficiato la frequenza dell'anno scolastico e solo un paio di alunni ha accumulato un monte ore di assenze elevato ma, anche queste, senza ripercussioni sulla validità dell'anno scolastico.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta eterogenea in quanto a conoscenze, competenze e profitto poiché sono individuabili sostanzialmente tre fasce di livello: la prima, costituita da alunni con conoscenze e abilità più sicure ed in possesso di un metodo di lavoro abbastanza autonomo, che studia con curiosità e che usa quanto appreso per analizzare in modo critico la realtà con spirito critico e consapevole; la seconda, nella quale si collocano alunni con un sufficiente bagaglio di conoscenze che però si limitano ad uno studio discontinuo ed essenziale, con l'obiettivo di raggiungere la sufficienza nelle varie materie; nella terza fascia, infine, si collocano ancora 3 o 4 studenti che fanno fatica nello studio e presentano difficoltà nell'esposizione scritta e orale dei contenuti. Nel lavoro a casa, la maggior parte della classe palesa un impegno abbastanza costante ed un'adeguata autonomia nell'esercizio dell'attività didattica individuale mentre un piccolo gruppo si limita ad una rielaborazione abbastanza superficiale dei contenuti.

Presenza di alunni con PDP/PEI

Nella classe sono presenti 4 alunni con DSA/BES per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed ha attivato gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

Nella classe è presente un alunno con programmazione riconducibile ai contenuti ministeriali per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nella classe, infine, è presente anche un alunno/studente-atleta di alto livello, con PFP (Piano Formativo Personalizzato)

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	terza classe	quarta classe	quinta classe
Alunni	6	6	4
Alunne	18	18	18
Alunni provenienti da altre classi	4	0	0
Alunni provenienti da altri Istituti	1	0	0
Alunni ritirati/trasferiti	0		0
Alunni TOTALI	25	24	22
Alunni non promossi	1	2	0
Alunni promossi/ammessi	24	22	22

PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Roberta Bucci

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Alessandro Manzoni: la vita, la poetica, le opere, esame delle opere più significative.

Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica, esame delle opere più significative.

Realismo e Naturalismo francese

Il Verismo, Giovanni Verga: la vita, le opere, poetica.

G. Carducci: la vita, la poetica, le opere, esame delle opere più significative

IL Decadentismo: caratteri generali

G. Pascoli: la vita, le opere e la poetica, esame delle opere più significative.

G. D'Annunzio: la vita, le opere e la poetica, esame delle opere più significative.

L. Pirandello: la vita, le opere e la poetica, esame delle opere più significative.

Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica, esame delle opere più significative.

COMPETENZE

1-Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe.

2-Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati

3- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali

4- Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali

5- Produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie, in particolare quelle degli esami di stato.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Le verifiche relative agli argomenti di letteratura sono state effettuate attraverso verifiche orali e verifiche scritte (analisi del testo, tipologia A)

La maggior parte della classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al confronto educativo ed una positiva propensione al dialogo con l'insegnante, sebbene alcuni autori siano risultati lontani dalla sensibilità degli alunni, essi hanno comunque compreso in modo pienamente sufficiente i valori dell'epoca storica di riferimento e il significato essenziale della poetica dell'autore.

Gli alunni hanno seguito in modo costante e con interesse le lezioni e in alcuni momenti del tempo scuola sono riusciti ad ancorare i loro vissuti personali ad alcuni autori e alle loro opere, per questo motivo, l'insegnante ritiene che la classe abbia raggiunto pienamente gli obiettivi formativi ed educativi della disciplina.

Relativamente alla produzione scritta la classe, generalmente, dimostra difficoltà nella capacità argomentativa e fragilità relative alla morfosintassi.

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Roberta Bucci

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

L'età Risorgimentale e l'Unità d'Italia.

La Rivoluzione industriale e la nascita della "Società di Massa"

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il fascismo

Il nazismo

La seconda guerra mondiale

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica;
- Conoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI:

La classe ha raggiunto complessivamente un livello pienamente sufficiente nella disciplina, alcuni alunni presentano ancora un'esposizione mnemonica e poco argomentativa, il linguaggio specifico non sempre viene utilizzato in modo pertinente.

La classe conosce gli eventi chiave della storia del Novecento e le sue caratteristiche economiche e sociologiche.

Le verifiche degli argomenti proposti sono state prevalentemente orali, alcuni argomenti sono stati riformulati e argomentati in classe e rielaborati a casa con approfondimenti individuali.

La classe ha dimostrato impegno e interesse durante tutto l'anno scolastico.

Disciplina DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

prof.ssa DI BUCCHIANICO ROSANNA

Nodi concettuali.

- STATO E COSTITUZIONE: PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO DELLA VITA POLITICA, SOCIALE ED ECONOMICA
- FUNZIONI DELLO STATO E ORGANI COSTITUZIONALI
- IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE
- IL SISTEMA ECONOMICO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Nodi concettuali disciplinari:

- Lo Stato e la sua evoluzione: gli elementi costitutivi dello Stato, la formazione dello Stato, dallo Stato liberale allo Stato moderno, le forme di governo
- La Costituzione e i diritti dei cittadini: i principi fondamentali e i diritti dei cittadini; rappresentanza e diritti politici
- L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento
- Il diritto internazionale: cenni
- L'economia pubblica: il ruolo dello Stato nell'economia
- La politica economica
- Gli scambi internazionali e il mercato globale: la globalizzazione e lo sviluppo economico

Competenze:

- Saper cogliere gli aspetti legati all'evoluzione dello Stato e al contestuale riconoscimento delle diverse libertà civili e sociali in Italia.
- Saper cogliere gli aspetti relativi alle principali garanzie di stabilità politica dello Stato e le dinamiche esistenti tra lo Stato e le organizzazioni sovrastatali
- Saper individuare le motivazioni che giustificano l'intervento dello Stato nel settore economico.
- Saper analizzare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

Valutazione complessiva dei risultati

Sotto il profilo del profitto e della partecipazione, la classe ha mostrato un andamento eterogeneo. Sebbene gli obiettivi didattici siano stati sostanzialmente raggiunti, si è riscontrata una discontinuità nell'impegno e nello studio domestico per una parte del gruppo classe; per tali studenti, l'acquisizione dei contenuti è risultata talvolta limitata agli aspetti più

superficiali e descrittivi, senza il raggiungimento di significativi livelli di approfondimento critico.

Di contro, un discreto gruppo di alunni ha affrontato la disciplina con costante interesse e partecipazione attiva, distinguendosi per una preparazione solida, un approccio metodologico rigoroso e il conseguimento di risultati apprezzabili.

Dal punto di vista relazionale e disciplinare, la classe si è distinta per un comportamento corretto e rispettoso verso i docenti e le istituzioni; non si segnalano situazioni di scorrettezza, mantenendo un clima d'aula sempre sereno e collaborativo.

Disciplina SCIENZE UMANE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

La globalizzazione. Il lavoro. la multiculturalità. La stratificazione sociale. L'industria culturale.

COMPETENZE

Comprendere e saper usare i modelli scientifici di riferimento in ambito relazionale e formativo, con spirito critico per analizzare la società contemporanea

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Generalmente positiva la valutazione, anche se, molto diversificato il rendimento personale degli alunni che va da un profitto appena sufficiente, per alcuni ragazzi, ai livelli ottimali di qualche alunna.

Disciplina INGLESE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

LITERATURE

- Characteristics of the Victorian Novel
- Charles Dickens: Biography and major works:
 - Oliver Twist: plot summary, Themes, Main Characters
 - Hard Times: Coketown – The extract (analysis)
- The Aesthetic Movement

- Oscar Wilde: Biography
 - The Picture of Dorian Gray: plot summary, main characters and main themes
- The Modernist Movement
- George Orwell Biography
 - Nineteen eighty-four: plot summary, main characters and main themes.

HISTORY

- The Industrial Revolution:
 - Working condition during the Industrial Revolution
 - Child Labour during the Industrial Revolution
- The Victorian Age:
 - A Time of Great Change;
 - The Great Exhibition
- Modern Times
- The War that Changed the World.

HUMAN RIGHTS

- The Magna Carta, The Bill of Rights, The Constitution of The United States.

COMPETENZE

- Individuare, organizzare e riassumere significati di eventi epocali dai punti di vista storico-letterario e socio-economico;
- Riferire correttamente il contenuto dei testi affrontati;
- Saper individuare le principali evoluzioni e caratteristiche dei vari movimenti letterari;
- Utilizzare un registro linguistico corretto per riferire i contenuti in modo chiaro.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe presenta livelli di apprendimento differenziati, legati ad impegno, partecipazione e competenze acquisite. Un primo gruppo mostra ancora fragilità, con conoscenze essenziali e competenze non pienamente consolidate. Un secondo gruppo ha raggiunto una preparazione discreta, con conoscenze adeguate ed una più che sufficiente padronanza linguistica, pur con limitata rielaborazione personale. Un gruppo più ristretto si distingue per impegno costante, autonomia e buone capacità di analisi e rielaborazione, conseguendo risultati più che soddisfacenti. Nel complesso, la classe ha mostrato un andamento generalmente positivo verso la materia, con livelli di apprendimento diversificati ma in progressivo miglioramento nel corso dell'anno, anche se per alcuni

studenti, pur avendo raggiunto la sufficienza, persistono difficoltà nell'esposizione orale della lingua straniera e nella capacità di argomentazione e rielaborazione personale.

Disciplina FILOSOFIA

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Illuminismo, Romanticismo e Positivismo (aspetti generali). Hegel (idealismo, caratteri generali). Schopenhauer e Kierkegaard. Feuerbach, Marx, Nietzsche.

COMPETENZE

- Saper individuare i punti essenziali dello sviluppo storico-filosofico del pensiero occidentale e sapere riconoscerli anche in contesti nuovi.
- Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline sugli elementi più evidenti.
 - Saper approfondire la conoscenza, discutere ed argomentare in modo coerente e critico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe è molto eterogenea per interesse, partecipazione al dialogo educativo ed impegno nello studio; risulta divisa in tre grandi gruppi: un primo, che ha dimostrato buon interesse nello studio della disciplina, durante tutto l'anno scolastico, ben disposta al dialogo educativo, che ha raggiunto un buon profitto. Un secondo gruppo che ha sempre studiato solo per raggiungere il traguardo della sufficienza e, infine, un piccolo gruppo di pochi alunni, mai interessato che solo con i continui stimoli da parte dell'insegnante, ha raggiunto la sufficienza. Il profitto conseguito è, pertanto, soddisfacente. Tuttavia, solo in alcuni allievi che, pur raggiungendo la sufficienza o poco più, permangono difficoltà nell'esposizione orale e nell'argomentazione.

Disciplina STORIA DELL'ARTE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '700;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel primo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche nella prima metà del '900;

COMPETENZE

- Inquadrare correttamente gli autori e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale;
- Saper analizzare le opere utilizzando un metodo idoneo ed una terminologia appropriata;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare il linguaggio utilizzato dagli artisti, gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha manifestato nel complesso un impegno adeguato e nel corso dell'anno scolastico ha conseguito un buon livello di conoscenze generali. Nel complesso la classe ha acquisito nel tempo una crescente consapevolezza nei confronti della Storia dell'Arte manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando attenzione per la disciplina e coinvolgimento per i contenuti disciplinari proposti. L'intero gruppo comprende e interpreta in modo adeguato, pur con chiare differenze, i linguaggi ed i messaggi visivi utilizzati e veicolati dalle opere analizzate, di diversa tipologia e provenienza storica; una buona parte degli alunni è in grado di adoperare un idoneo linguaggio ed i diversi codici che costituiscono le basi della comunicazione visiva e della storia dell'arte per comunicare e per scambiare informazioni in modo adeguato. Il profitto si può considerare nel complesso buono, e in particolare alcuni studenti hanno mostrato costanza nell'impegno raggiungendo anche ottimi risultati. Il comportamento degli studenti è stato nel complesso collaborativo.

Disciplina MATEMATICA

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e principali proprietà.
- Studio del segno e intersezioni con gli assi.
- Limiti, continuità e classificazione delle discontinuità.
- Studio di funzione.
- Derivata (argomento avviato e in via di completamento).

COMPETENZE

- Saper determinare dominio, segno e principali elementi caratterizzanti di una funzione.
- Saper calcolare limiti e riconoscere le diverse tipologie di discontinuità.
- Saper utilizzare in modo ordinato e corretto le procedure di studio.
- Saper leggere e interpretare una funzione nei suoi aspetti essenziali.
- Affrontare in autonomia esercizi e situazioni note; mostrare progressiva capacità di rielaborazione nei casi meno standard.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI:

La classe presenta un livello mediamente discreto e un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del docente. La partecipazione a lezione è nel complesso buona e il gruppo classe appare abbastanza coeso, con alcuni studenti particolarmente partecipi che contribuiscono a stimolare il dialogo educativo. L'impegno non è stato sempre costante per tutti gli alunni: accanto a studenti seri e continui nello studio, altri hanno mostrato una partecipazione più passiva e discontinua. I risultati risultano generalmente migliori nelle attività guidate e negli esercizi strutturati, mentre permangono alcune difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Disciplina FISICA

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Elettrostatica: cariche elettriche, proprietà e metodi di elettrizzazione.
- Forza di Coulomb e interazione tra cariche.
- Campo elettrico (carica puntiforme e campo uniforme).
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
- Corrente elettrica e leggi di Ohm.

COMPETENZE

- Comprendere e descrivere i fenomeni elettrostatici attraverso l'analisi delle proprietà delle cariche elettriche e dei processi di elettrizzazione.
- Analizzare l'interazione tra cariche elettriche applicando la legge di Coulomb in semplici situazioni fisiche.

- Interpretare il concetto di campo elettrico come modello per descrivere l'interazione a distanza tra cariche.
- Utilizzare il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico per descrivere il comportamento delle cariche nei campi elettrici.
- Comprendere il funzionamento dei circuiti elettrici in corrente continua attraverso l'applicazione delle leggi di Ohm.
- Analizzare il trasferimento e la dissipazione dell'energia elettrica nei circuiti, interpretando potenza elettrica ed effetto Joule.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe presenta un livello mediamente discreto e un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del docente. La partecipazione a lezione è nel complesso buona e il gruppo classe appare abbastanza coeso, con alcuni studenti particolarmente partecipi che contribuiscono a stimolare il dialogo educativo. L'impegno non è stato sempre costante per tutti gli alunni: accanto a studenti seri e continui nello studio, altri hanno mostrato una partecipazione più passiva e discontinua. I risultati risultano generalmente migliori nelle attività guidate e negli esercizi strutturati, mentre permangono alcune difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Disciplina RELIGIONE

Nodo Concettuale	Focus Tematico	Competenze Attivate
1. L'Identità tra Frammento e Intero	L'essere umano come "domanda aperta". Confronto tra visione biblica (Imago Dei) e sfide del post-umanismo/IA.	Capacità di analisi introspettiva; comprensione del valore della dignità umana.
2. La Chiesa: Istituzione e Profezia	Dialettica tra limite umano e spinta evangelica. Riforme, ruolo della donna e sfide	Senso critico verso le istituzioni; lettura storica e teologica del fatto religioso.

Nodo Concettuale	Focus Tematico	Competenze Attivate
	della credibilità oggi.	
3. L'Etica della Cura (Mondo)	Dalla cultura dello scarto all'ecologia integrale. Giustizia globale, pace e responsabilità sociale.	Cittadinanza attiva e consapevole; etica della solidarietà.
4. Il Sacro nel Secolare	Ricerca di trascendenza nei linguaggi contemporanei (arte, musica, social). Dialogo interreligioso.	Interpretazione dei simboli; apertura al pluralismo culturale.

Metodo

- **Punto di partenza:** Domande esistenziali ed emergenti del gruppo classe.
- **Strumenti:** Dibattito guidato, analisi di testi biblici e documenti magisteriali contemporanei (Laudato si', Fratelli tutti).
- **Esito:** Sviluppo di un pensiero critico capace di abitare la complessità del mondo contemporaneo con speranza e impegno.

Obiettivi iniziali:

Imparare ad argomentare e confrontare le scelte etico-religiose proprie o altrui. Rendersi disponibili a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. Approfondire stili di umanità orientati alla condivisione e al rifiuto di ogni forma di violenza. Formarsi alla cultura della vita umana: la pace, il rispetto e il confronto rifiutando ogni forma di violenza e supremazia sociale.

Valutazione complessiva:

Complessivamente la classe ha interagito e lavorato attraverso i contenuti proposti al raggiungimento degli obiettivi prefissati con assiduità, impegno e disciplina. Diverse persone sono risultate eccellenti in impegno, determinazione e partecipazione attiva in merito a quanto proposto; è possibile apprezzare un buon risultato generale per tutti gli studenti e le studentesse della classe.

Disciplina SCIENZE MOTORIE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Orientamento del tempo libero verso l'attività sportiva;
- educazione alla salute tramite il movimento;
- acquisizione di abilità motorie specifiche individuali e di gruppo.

COMPETENZE

Pratica e Teoria

- Corpo libero per capacità motorie di base;
- preatletici e resistenza aerobica-anaerobica;
- sviluppo di capacità-condizionali e percettivo-coordinative;
- esercizi specifici alla funicella per resistenza aerobica e coordinazione;
- progressione a corpo libero alla spalliera;
- partite di pallavolo come rispetto delle regole e per la socializzazione;
- la pallacanestro, svolto questionario scritto.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un certo interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal docente. Il giudizio della classe è da distinguersi in due parti; un gruppo più attivo e motivato con giudizio discreto, l'altro stimolato raggiunge un giudizio buono.

Disciplina FRANCESE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Dal libro di testo Filières ES & L. Séries économique, sociale, littéraire di Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, Editore Zanichelli.

Parcours littéraire

Le Romantisme

Le Symbolisme français

Baudelaire: « les Fleurs du mal » ; Analyse du poème Albatros ;

Zola et le Naturalisme ; « Germinal » connexion avec le Vérisme de Giovanni Verga;
Flaubert analyse de l'œuvre Mme Bovary.

L'époque moderne : Histoire, Art, Littérature

L'âge des guerres mondiales

Apollinaire : le Futurisme et les « Calligrammes »

Le monde contemporain : Histoire, Art, Littérature

Droit: Le citoyen et les institutions

Educazione civica: L'Union européenne

Economie : La mondialisation

Sociologie

La sociologie : l'étude scientifique des sociétés humaines et des faits sociaux

Conflit et changement social

Le handicap et l'inclusion

Psychopédagogie: Pédagogie et éducation

Les théories du développement psychologique

COMPETENZE

Saper individuare il senso globale di testi di diversa tipologia sia allo scritto che all'orale.

Saper produrre testi orali di tipo descrittivo e argomentativo, con chiarezza espositiva su argomenti oggetto di studio.

Saper comprendere e interpretare documenti, articoli e testi letterari.

Saper produrre testi scritti di diversa natura.

Saper creare collegamenti interdisciplinari su tematiche sociali, economiche, storiche, letterarie e culturali comuni.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Il gruppo classe, che si divide per l'apprendimento della seconda lingua (francese e spagnolo), è composto da tre studentesse, che si sono rivelate mediamente interessate alla disciplina.

Partecipano in maniera accettabile alle attività proposte. Adeguatamente stimolate, le alunne si sono altresì dimostrate capaci di produrre degli “exposés” apprezzabili, con discreta proprietà di pronuncia e intonazione e accettabile proprietà di linguaggio.

Il gruppo si è mostrato nel complesso attento alle lezioni, collaborativo e partecipativo; ha mostrato buone capacità di comprensione e interpretazione personale dei contenuti, ottenendo valutazioni in generale discrete.

Disciplina SPAGNOLO

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

ÁMBITO LITERARIO

- El Romanticismo
- El Realismo
- La Generación del 98
- Modernismo e Ruben Darío
- La Sonatina

ÁMBITO HISTÓRICO:

- La Guerra Civil
- La dictadura
- Las Vanguardias
- La Generación del 27
- F.G.Lorca o Novela de posguerra
- C.J.Cela

COMPETENZE

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative;
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato al riferimento in un'ottica interculturale;
- Raggiungimento almeno del livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe attesta una valutazione positiva dal punto di vista didattico. Un piccolo gruppo dimostra un impegno costante e puntuale riportando una valutazione ottima, l'altro sufficiente con difficoltà nell'esposizione. Nel complesso i risultati sono soddisfacenti.

DISCIPLINA

EDUCAZIONE CIVICA

(svolta dal Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico, secondo il principio della trasversalità)

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Tematica "Costituzione":

- Unione Europea
- Organismi internazionali

Tematica "Sviluppo economico e sostenibilità":

- Agenda 2030
- Educazione finanziaria
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

COMPETENZE

Sono di seguito riportate le competenze, relative alle tematiche affrontate, così come stabilite dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che ha previsto le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

- **COMPETENZA N. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

- **COMPETENZA N. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

- **COMPETENZA N. 8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

- **COMPETENZA N. 9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Premesso che la finalità di tale insegnamento è quella di fornire agli alunni strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico rispetto alla realtà che li circonda, la valutazione complessiva dei risultati raggiunti è adeguata ed in linea con quanto esplicitato sopra.

La classe ha partecipato con interesse alle attività di Educazione Civica, reagendo positivamente agli stimoli proposti. Sotto il profilo generale, il gruppo ha mostrato una buona capacità di ricezione dei contenuti. A livello individuale, tuttavia, si è riscontrata una eterogeneità nei livelli di impegno: alcuni studenti hanno partecipato in modo attivo, approfondendo le tematiche e svolgendo le consegne con precisione e puntualità, altri hanno evidenziato un atteggiamento più passivo o limitato a una fruizione meno propositiva degli argomenti trattati.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti indicazioni fornite dal ministero; il curricolo di Educazione civica adottato dal nostro Istituto si adegua a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida suddette, ponendo al centro l'aspetto della trasversalità dell'insegnamento della disciplina. Nelle UDA, che costituiscono lo strumento operativo di riferimento, sono riportate nel dettaglio le attività svolte dai docenti del consiglio di classe che hanno partecipato all'insegnamento di questa disciplina.

3° anno (2023-2024)

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe **3^A B** Indirizzo **Economico-Sociale**

Docente Coordinatrice della classe: prof.ssa Claudia Antonelli

Docente coordinatore della disciplina: prof.ssa Rosanna Di Bucchianico

QUADRO ORARIO DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE

Nucleo Concettuale **"COSTITUZIONE"**

- **Diritto ed Economia Politica**, 7 ore. Argomento: Diritti e istituti di partecipazione a livello centrale e locale
- **Scienze Umane**, n. 6 ore. Argomento: Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

PENTAMESTRE –

Nucleo Concettuale **"CITTADINANZA DIGITALE"**

- **Filosofia**, 4 ore. Argomento: Partecipazione a temi di pubblico dibattito
- **Matematica**, 8 ore. Argomento: Tutela dei dati
- **Lingua Inglese**, 3 ore. Argomento: Pericoli ambientali digitali

ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE, n.5 ore: la classe partecipa alla visita presso la comunità di recupero di San Patignano

Totale annuale: 33 ore

4° anno (2024-2025)

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe **4° B** Indirizzo **Economico Sociale**

Docente Coordinatore della classe: Antonelli Claudia

Docente coordinatore della disciplina: Di Bucchianico Rosanna

QUADRO ORARIO DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo Concettuale **“Costituzione”**

- Prof.ssa **Antonelli Claudia**

Argomento: “Nozioni di diritto del lavoro” 5 ore

- Prof.ssa **Rosanna Di Bucchianico**

Argomento: “Sicurezza sui luoghi di lavoro”, 5 ore

- Prof.ssa **D'Aloisio Maria Luisa**

Argomento: “Educazione stradale”, 3 ore

Totale ore: 13

Nucleo Concettuale **“Sviluppo economico e sostenibilità”**

- **Prof.ssa Di Bucchianico Rosanna**

Argomento: “Tutela delle identità delle produzioni e delle eccellenze del made in Italy”, 5 ore

- **Prof. Mattoscio Amedeo**

Argomento: “Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale”, 5 ore

- **Prof.ssa Bucci Roberta**

Argomento: “Conoscenza storica del territorio”, 5 ore

Esperienze extrascolastiche 5 ore: visita presso la Casa Circondariale di Lanciano

Totale ore: 20

Totale annuale: 33

5° anno (2025-2026)

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe **5^B** Indirizzo **Economico Sociale**

Docente Coordinatore della classe Prof.ssa Claudia Antonelli

Docente coordinatore di Ed. Civica per la classe Prof.ssa Rosanna Di Bucchianico

QUADRO ORARIO PROGRAMMATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE

Nucleo Concettuale **“Sviluppo economico e sostenibilità”**

- Prof.ssa **Claudia Antonelli**

Argomento: “Agenda 2030”, **5 ore**

- Prof.ssa **Di Bucchianico Rosanna**

Argomento: “Educazione finanziaria”, **5 ore**

- Prof.ssa **Roberta Bucci** (4 ore) – Contrasto alle mafie/ **Rosanna Di Bucchianico** (3 ore)

- Educazione alla legalità

Argomento: “Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”, **7 ore**

Totale ore: 17

PENTAMESTRE

Nucleo Concettuale **“Costituzione”**

- Prof.ssa **Marta Di Biase** (4 ore); 4 ore seconda lingua straniera: prof.ssa **Donatella Bruno** (Spagnolo) e prof.ssa **Conenna Maria Grazia** (Francese)

Argomento: “Unione europea”, **8 ore**

- Prof. **Angelo Giordano** (4 ore); prof. **Umberto Nasuti** (4 ore)

Argomento: “Organismi internazionali”, **8 ore**

Totale ore: 16

Totale ore Annuali 33

ATTIVITA'/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO

A.S. 2023-2024- classe terza

- Centro sportivo scolastico 23-24
- **Sportello help:** Acquisire un metodo di studio efficace e autostima al fine di contrastare la dispersione scolastica
- **Progetto legalità e cittadinanza attiva.** Con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e consapevoli del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica. Visita alla Comunità di San Patrignano
- Visita guidata a Paestum, Pompei e Napoli
- Progetto Erasmus plus
- Progetto: Il quotidiano in classe
- **Progetto: Incontro con l'Autore:** Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.

A.S. 2024-2025 - classe quarta

- Legalità e cittadinanza attiva: Progetto: Conoscere la libertà: visita alla Casa Circondariale di Lanciano
- Sportello help;
- **Progetto Cinema:** Visione presso il cinema CiakCity di Rocca San Giovanni (CH) dei seguenti film: "C'è ancora domani" con Paola Cortellesi; Maria Montessori; "Il ragazzo con i pantaloni rosa"; film documentari contenuti di Arte.
- Settimana dello studente
- Progetto: Il quotidiano in classe
- Mostra di Caravaggio presso a Roma
- **Progetto PNRR contro la dispersione scolastica:** attivazione corsi di recupero in lingua italiana, lingua inglese e matematica; attività di tutor e mentoring.

A.S. 2025-2026 - classe quinta

- Sportello help

- Progetto Erasmus plus
- Gita a Barcellona
- Uscita didattica a Roma: Progetto del dipartimento di storia dell'arte.

Disciplina

MODULO CLIL SVOLTO NELL'ANNO IN CORSO

A.S. 2025/2026

Disciplina: MATEMATICA E FISICA

Titolo del modulo CLIL:
Energy and Everyday Life: Understanding Work, Power and Kinetic Energy

Docenti coinvolti:
Docente di Fisica e docente di Lingua Inglese

Periodo di svolgimento:
Maggio 2026

Durata:
6 ore

Contenuti disciplinari:
Lavoro di una forza, potenza, energia cinetica, trasformazioni energetiche nella vita quotidiana, interpretazione di semplici grafici fisici.

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere i concetti fondamentali di lavoro, potenza ed energia cinetica;
- Utilizzare semplici formule fisiche in situazioni guidate;
- Comprendere e utilizzare il lessico essenziale della microlingua scientifica in lingua inglese;
- Descrivere semplici fenomeni fisici utilizzando brevi frasi in inglese.

Metodologia:

Lezioni dialogate con supporti visivi, cooperative learning, attività guidate, utilizzo di glossari bilingui e brevi presentazioni orali.

Prodotto finale:
Realizzazione e presentazione di una breve slide o poster in lingua inglese relativo a un fenomeno energetico della vita quotidiana.

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI sono state regolarmente svolte da tutti gli alunni della classe come risulta da circolare dirigenziale prot.0002512 del 11/02/2026.

La classe 5 B es ha svolto le prove Invalsi nei seguenti giorni:

giovedì 12 marzo 2026 (italiano)

venerdì 13 marzo 2026 (matematica)

lunedì 16 marzo 2026 (inglese)

Percorsi Formazione Scuola lavoro

(Ex percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente, la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni, introdotte dalla legge 145/2018 e dal DL 127/2025 che le ha definite attività di Formazione Scuola Lavoro.

Obiettivo prioritario della Formazione scuola lavoro è sviluppare le competenze trasversali che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione e di orientare l'alunno riguardo alle scelte future, valorizzando il valore pedagogico delle istituzioni scolastiche e le sinergie con il mondo del lavoro; in questo modo si trasforma un modello di apprendimento centrato sulle singole discipline, in uno che valorizzi apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro). Secondo le Linee guida emanate con il decreto n. 774 del settembre 2019, i nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali,

- Dimensione orientativa

I Percorsi di formazione, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, dicono le Linee Guida: «contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata

- Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei Percorsi di formazione scuola lavoro devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studio e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel nostro Istituto, così come definito nel PTOF, attraverso tali percorsi, si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo o universitario, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze chiave sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Con i percorsi proposti dall'Istituto, gli studenti sono stati accompagnati nella:

scoperta delle proprie propensioni e interessi sia rispetto a specifici ambiti professionali, sia rispetto ad opportunità formative successive all'acquisizione del diploma;

applicazione pratica delle conoscenze apprese a scuola a una o più attività lavorative specifiche per arricchire la propria formazione e per scoprire l'utilità di ciò che stanno apprendendo a scuola;

conoscenza del funzionamento delle organizzazioni produttive e nello sviluppo delle competenze e delle abilità, in particolare quelle di carattere trasversale, maggiormente richieste anche in ambito lavorativo;

lettura ed analisi delle caratteristiche e delle richieste del mercato del lavoro del proprio territorio.

Elementi centrali dei PCTO sono stati:

l'informazione orientativa sui settori, le figure professionali e i percorsi post-diploma connessi ai percorsi di studio, attraverso una pluralità di fonti ed occasioni di approfondimento quali: incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, visite aziendali partecipazione ad eventi fieristici e seminari, presentazione di percorsi formativi post-diploma;

la formazione in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro: al termine del breve percorso formativo, lo studente acquisirà un credito formativo permanente, valido in qualunque ambito lavorativo;

le esperienze dirette nei contesti produttivi, attraverso attività di tirocinio e/o project work

la riflessione critica sulle esperienze realizzate, con la finalità di promuovere il confronto nel gruppo classe e di rinforzare la consapevolezza di quanto appreso;

l'acquisizione di tecniche e strumenti per la ricerca attiva del lavoro e per l'accesso ai percorsi formativi successivi all'acquisizione del diploma.

Nelle attività di F S L ogni studente è stato affidato a un docente tutor e a un tutor aziendale, che insieme hanno elaborato uno specifico progetto formativo, seguito l'alunno dall'inizio alla fine del percorso, redigendo dei documenti di analisi e valutazione alla fine dello stesso. I percorsi sono stati progettati e realizzati in collaborazione con il mondo del lavoro e la società civile: ciò ha consentito alla scuola di collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, offrendo così concrete opportunità di apprendimento agli studenti.

Percorsi di Formazione Scuola lavoro

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SULL'ATTIVITA' DI FSL (ex Pcto)

Prof.ssa ANTONELLI CLAUDIA

Attività, luogo, esperienze compiute durante i percorsi Classe terza

a.s 2023/24

Nell'ambito delle attività dei PCTO, durante l'anno scolastico **2023/2024**, sono stati realizzati:

Corso sulla sicurezza L. 81/2008 svolto sulla piattaforma e-learning di **AmbroStudio Servizi Srl**. Il corso è stato articolato in diverse fasi durante le quali sono stati affrontati gli argomenti: normativa, gestione del rischio, microclima, prevenzione antincendio ed altro. Al termine del corso di **12 ore** gli studenti hanno dovuto sostenere un test a risposte chiuse composto di 30 domande da risolvere in 30 minuti. Il test è stato svolto da ciascun studente con l'utilizzo della piattaforma e-learning, già utilizzata per accedere e studiare i contenuti oggetto della verifica.

Attività pratiche di Pcto: La classe è stata divisa in più gruppi ed ha svolto:

Stage presso asilo nido “La casetta”

Stage presso ludoteca “La Farfalla”

Stage presso “Croce Rossa”

Stage presso RSA “Santiago”

Stage presso “Casa Religiosa Antoniano”

Stage presso Museo Diocesano

Attività con il SERD di Chieti: Attività di promozione del benessere e di prevenzione del disagio giovanile.

Attività, luogo, esperienze compiute durante i percorsi Classe quarta a.s. 2024/25

Nell’ambito delle attività dei PCTO, durante l’anno scolastico **2024/2025**, sono stati realizzati:

Salone dello studente UNICH

Presentazione attività di PCTO

Stage presso “Anfass Onlus”

Stage presso “CSV - centro per il volontariato Abruzzo ETS”

Stage presso la società cooperativa “La Rondine”

Attività, luogo, esperienze compiute durante i percorsi Classe quinta a.s. 2025/26

Nell’ambito delle attività dei FSL, durante l’anno scolastico 2025/2026, sono stati realizzati:

Progress "Fiera del Lavoro, del Sociale e della Formazione" presso il polo fieristico d’Abruzzo a Lanciano organizzata con l’obiettivo di rafforzare la cooperazione tra soggetti pubblici e privati impegnati nell’erogazione dei servizi per il lavoro. La classe ha partecipato nella giornata del 24 ottobre 2025 a seminari e workshop di orientamento al mondo del lavoro e alla formazione universitaria. Le attività sono state realizzate per un tempo di **4**

ore

Orientamento attivo nella transizione Scuola università attività promossa dall'Università degli Studi dell'Aquila al fine di promuovere un accordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studi e profili richiesti dal mondo del lavoro. Le attività si sono svolte in Istituto tenute dai docenti provenienti dall'Università degli studi dell'aquila nelle giornate del 14/01/26-19/01/26 e 20/01/26 e il percorso è terminato con la visita al polo Coppito dell'UNIVAQ nella giornata del 19/02/26. Tutto il percorso realizzato è stato di **15 ore**

Attività di riflessione e progettazione di un prodotto multimediale e/o una relazione sulle attività di formazione scuola lavoro svolte nel triennio per **10 ore**

PROGETTO ORIENTAMENTO

(Docente Tutor Orientatore: Antonelli Claudia)

Il progetto di classe del triennio, dell'attuale classe 5^a B del Liceo Economico Sociale, per l'orientamento, di cui al Decreto n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento e allegato B nota 2790/2023, ha previsto, nell'arco del triennio, le seguenti attività e la relativa distribuzione oraria distribuzione nonché, per le attività del quinto anno, la registrazione sulla piattaforma "Argo Orienta" e la trasmissione delle stesse al MIM.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività svolte:

I.I.S. "De Titta-Fermi"	ORIENTAMENTO FORMATIVO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE a.s. 2023/24 classe: 3 B es	
-------------------------	---	--

COORDINATRICE DI CLASSE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO	ANTONELLI Claudia ANTONELLI Claudia		CLASSE	3 B es
---	--	--	--------	--------

Studenti coinvolti	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE				COMPETENZE DI RIFERIMENTO	Periodo	Docente/i convolto/i Disciplina/e Curricolare/i	Nome dell'Ente o del soggetto esterno	Ore programmate	Ore svolte
	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo o esterno o con soggetti esterni	Formazione terziaria						
Intera classe: 25 studenti		PCTO Attività di "Peer to peer"			P1; S1; S2; S3	Gennaio 24 Nei giorni: 15/16/17 22/23/24	Esperti esterni	SERD di Chieti	12	12
Intera classe			Progetto :		Comunicazione;	Aprile Ven 5 Ven 12	Docente e accoppa	Università degli Studi "D'Annunzio" Chieti-Pescara	15	15

25 alunni			“Orienta -UDA”		collaborazi one; S2 S3		gnatore / docenti del giorno			
Intera classe: 25 studen ti	Differe nzearc hitetton iche tra le cattedr ali gotiche europe e e italiane ”.				S 3.3 L, 2.3 D.1.1 I.5.3 I.14. 1	19/04/20 24 (1 ORA) 26/04/20 24 (1 ORA) 09/05/20 24 (1 ora)	A. Mattosc io Storia dell’arte		3	3
Intera classe: 25 studen ti	“Elabor azione di schemi motori di base”				S1. 2 (empatia)	14/05/20 24 (1 ORA) 23/04/24 (2 ORE) 30/04/24 (1 ORA)	S. Belli Scienze Motorie		4	4
Intera classe: 25 studen ti	“La nascita di una nuova scienza : la sociolo gia”				S1; S.2; S.3 L.3 D.3		C. Antonel li Scienze Umane		10	10

INTER A CLASS E: 25 Più altra classe affidat a al tutor: classe 4 A es	Incontr o plenari o con il Tutor orienta mento per present are la piattafo rma .					03/04/20 24	Tutor: Claudia Antonel li.		2 ore pomeri diane	2 ore Pomeridiane 14:30-16:30
---	---	--	--	--	--	----------------	-------------------------------------	--	--------------------------	---

TOTALE ORE PROGRAMMATE: 44
 TOTALE ORE EFFETTUATE: 46
 (DI CUI, PROPRIO DI DIDATTICA ORIENTATIVA:17)

I.I.S. "De Titta-Fermi"	ORIENTAMENTO FORMATIVO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE a.s. 2023/24 classe: 4 B es Consiglio di classe del 07/05/2025	
-------------------------	--	--

COORDINATRICE DI CLASSE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO	ANTONELLI Claudia ANTONELLI Claudia		CLASSE	4 B es
--	--	--	--------	--------

Studenti coinvolti	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE				COMPETENZE DI RIFERIMENTO	Periodo	Docente/i coinvolto/i Disciplina/e Curricolare/i	Nome dell'Ente o del soggetto esterno	Ore programmate	Ore svolte
	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo esterno o con soggetti esterni	Formazione terziaria						
Intera classe: 22 studenti		PCTO Attività di pcto			P1; S1; S2; S3	Dal 29.01.24 Al 02.02.24	Esperti esterni. Tutor Pcto interno (Antonelli Claudia)	ANFASS CSV Associazione di volontariato	15	15
Intera classe 22 alunni			Progetto: "Orienta-UDA" Salone dello studente		Comunicazione; collaborazione; S2 S3	12 Dicembre 2024	Docente accompagnatore/ Antonelli	Università degli Studi "D'Annunzio" Chieti-Pescara	6	6
Intera classe			"Carriere in divisa"		Comunicazione; collaborazione; S2 S3	22 novembre 2024	Esperti esterni e docente di classe: d'Aloisio	Militari delle forze armate	2	2
Intera classe			CSV		Comunicazione; collaborazione; S2 S3	04 febbraio 2025	Esperti esterni /docente di	Formatori dell'Associazione di volontariato	2	2

							classe: Bucci			
Intera classe			Centro per l'impiego		Comunicazione; collaborazione; S2 S3	13 febbraio 2025		Personale del Centro per l'impiego-Lanciano	1	1
Intera classe	Progetto: Conoscere la libertà.		Agenti polizia penitenziari della Casa circondariale di Lanciano.		Comunicazione; collaborazione; S2 S3	17 febbraio 2025	Esperti esterni e docente di classe.	Personale: agenti della Casa Circondariale di Lanciano	2	2
Intera classe: 22 studenti	Progetto cinema: Visione del film e dibattito. "Il ragazzo con i pantaloni rosa"				Comunicazione; collaborazione; S2 S3 S1.2	4 Novembre 2024	Docente curricolare Bucci Roberta (italiano e storia)	Presso Cinema Ciakcity Lanciano.	6	6

TOTALE ORE PROGRAMMATE:34

TOTALE ORE EFFETTUATE: 34

Il docente Tutor Orientamento: ANTONELLI CLAUDIA

I.I.S. "De Titta-Fermi"	<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO FORMATIVO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE a.s. 2025/26 classe: 5 B es</p>	
-------------------------	--	--

COORDINATRICE DI CLASSE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO	ANTONELLI Claudia ANTONELLI Claudia
--	--

CLASSE	5 B es
--------	--------

Studenti coinvolti	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE				COMPETENZE DI RIFERIMENTO	Periodo	Docente/i coinvolto/i Disciplina/e Curricolare/i	Nome dell'Ente o del soggetto esterno	Ore programmate	Ore svolte
	Didattica orientativa	PCTO	Orientamento formativo esterno o con soggetti esterni	Formazione terziaria						
Intera classe: 22 studenti		Formazione Scuola-Lavoro. PROGRESS" Fiera del lavoro, del sociale e della formazio			P1; S1; S2; S3	24 ottobre 2025	Esperti esterni/ esposizione in fiera. Doc. interno accompagnatore.	Ente Fiera	4	4

		ne" - CLASSI QUINTE LICEI ”								
Intera classe 22 studenti			Orientamento Esercito italiano		Comunica zione; collabora zione; S2 S3	Martedì 11 novembre 2026	Docente accoppagna tore/ docenti del giorno	“Comando militare Esercito Abruzzo e Molise”.	1	1
Intera classe: 22 studenti	Didattica orientativa con la Banca d’Italia		Esperti esterni della Banca d’Italia			28 novembre 2026	Esperti esterni	▪ Educazion e finanziaria Con esperti della Banca d’Italia	2	2
Intera classe: 22 studenti	.		Orientamento Aeronautica Italiana			Venerdì 16 gennaio 2026	Doc. accompag antore, Aula magna nostro istituto.	Conferenza dell’arma Aeronautica - sezione di Lanciano - con la presenza di personale AM in servizio	2	2
Intera classe: 22 alunni			Orientamento con Accademia Poliarte di Ancona”			Giovedì 08/01/2026		L’Accademia di Design POLIARTE con sede ad Ancona, incontra gli alunni delle classi QUINTE per presentare	1	1

								la propria offerta formativa post-diploma.		
Intera classe: 22 studenti		FsL (ex Pcto). Orientamento attivo nella transizione scuola_Università				Mercoledì 14 gennaio Lunedì 19 gennaio martedì 20 gennaio giovedì 19 febbraio 2026	Docenti dell'Università. Docente curricolare accompagnatore.	Giornate di orientamento con l'Università del L'Aquila	15	15
Intera classe: 22 studenti	Didattica orientativa-Visita guidata online ad Auschwitz e Birkenau.				C 2- comprensione critica della storia	26 gennaio 2026	In classe. Docenti in orario di servizio	MIM – Per il giorno della memoria	3	3
Intera classe: 22 studenti	“Elaborazione di schemi				S1. 2 (empatia)	10 febbraio 2026 (2 ore)	S. Belli Scienze Motorie		4	4

	motori di base”					17 febbraio 2026 (2 ore)				
Intera classe: 22 studenti	Approfondimento della tematica: "Consumo e produzione responsabile: il valore di un'economia circolare e sostenibile				S1; S.2; S.3 L.3 D.3	Martedì 24 febbraio venerdì 27 febbraio lunedì 2 marzo 2026	C. Antonelli Scienze Umane		3	3

TOTALE ORE PROGRAMMATE: 30
TOTALE ORE EFFETTUATE: 35
(DI CUI, PROPRIO DI DIDATTICA ORIENTATIVA:12)

I.I.S DE TITTA-FERMI: COME DA PTOF:

METODI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Braistorming
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni di gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e/o collettive
- Insegnamento per problemi
- Flipped classroom - Mappe concettuali
- Attività laboratoriali
- Integrazione Metodologica – Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per l'anno scolastico in corso, al fine di garantire la continuità educativa e il diritto allo studio in situazioni di accertata impossibilità alla frequenza in presenza, il Consiglio di Classe ha attivato percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI). Tale modalità ha permesso di mantenere il legame formativo con il gruppo classe, assicurando la partecipazione alle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. I criteri di verifica e valutazione sono stati adattati in coerenza con la modalità di erogazione del servizio, garantendo l'equità del percorso formativo. I dettagli specifici relativi alla personalizzazione del percorso, alle certificazioni e agli strumenti compensativi adottati sono contenuti nel fascicolo riservato allegato al presente documento, a disposizione della Commissione d'Esame.

USO DEL LABORATORIO (per le discipline che lo prevedono)

- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (test, questionari, problemi, etc)
- Relazioni individuali

- Produzione di powerpoint, video, presentazioni
- Griglie di osservazione/correzione
- Mappe concettuali

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Classi virtuali
- Lavagna
- LIM
- Video e strumenti multimediali

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione della prima prova: Italiano

data: 27 febbraio 2026

Simulazione seconda prova: Diritto ed Economia

data: 08 maggio 2026

La documentazione riguardante le due prove si trova tra gli allegati al presente documento.

DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI CON PDP E PEI

In merito alla documentazione riguardante i 4 alunni con DSA per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) si rimanda ai documenti ed ai PDP inviati dalla Segreteria Scolastica alla Commissione d'esame.

- Considerando il tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove di Esame si ritiene che per le verifiche scritte e orali dell'Esame di Stato gli alunni con PDP non necessitino di tempi aggiuntivi
- Strumenti compensativi che possono essere utilizzati dagli alunni con PDP: mappe e schemi, approvati dalla commissione d'esame, durante le verifiche scritte e le verifiche orali

In merito alla modalità di svolgimento dell'esame dell'alunno per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) con programmazione riconducibile ai contenuti ministeriali si rimanda alla documentazione prodotta dal Consiglio di Classe e regolarmente inviata dalla Segreteria Scolastica alla Commissione d'Esame,

ALLEGATI

Allegato 1: Simulazione della prima prova

Allegato 2: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 2 b: Griglia di valutazione della prima prova (Dsa)

Allegato 3: Simulazione della seconda prova

Allegato 4: Griglia di valutazione seconda prova

Allegato 5: Griglia utilizzata per la valutazione degli apprendimenti

Allegato 6: Griglia utilizzata per la valutazione del comportamento

Allegato 7: Griglia di valutazione ministeriale della prova orale

Allegato 8: Tabella di conversione del credito

ALLEGATO 1: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**TIPOLOGIA A - Analisi del Testo**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1	Scarso	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L1	Scarsa	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale	L1	Scarsa e con numerosi errori	1-4	
	L2	Superficiale e con errori	5	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche errore occasionale e marginale	7-8	
	L5	Accurata ed esauriente	9-10	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	L1	Scarsamente corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	Pienamente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A:	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
-------------------------	--

<i>Voto in ventesimi</i>	
--------------------------	--

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

La Commissione:

_____	_____	_____
_____	_____	_____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	

	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	
--	----	--	-------	--

CLASSE

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguata	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

CANDIDATO/A _____

V Sez. _____

DATA: _____

La Commissione: _____

CLASSE _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	

	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connetti	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

IIS De Titta-Fermi – Lanciano (CH)
Esame di Stato – Prima Prova

CANDIDATO/A _____

V Sez. _____

DATA: _____

La Commissione:

ALLEGATO 2 B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DSA

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt) DSA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1-L2	Modeste	1-5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1-L2	Con improprietà ed imprecisioni	1-5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA A - Analisi del Testo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1	Scarso	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L1	Scarsa	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
	L1-L2	Superficiale e con imprecisioni	1-5	

Puntualità nell'analisi lessicale	L3	Essenziale nonostante qualche errore	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche errore occasionale e marginale	7-8	
	L5	Accurata ed esauriente	9-10	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	L1	Scarsamente corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	Pienamente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

punteggio Sezione 1	punteggio Sezione 2 Tipologia scelta dal Candidato/a:	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Voto assegnato / _____ 20

Il Presidente _____

La Commissione: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt) _____ DSA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1-L2	Modeste	1-5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1-L2	Con improprietà ed imprecisioni	1-5
L3		Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
L4		Soddisfacenti	7-8	
L5		Consapevoli	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		L1	Scarse e carenti	1-4
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

punteggio Sezione 1	punteggio Sezione 2 Tipologia scelta dal Candidato/a:	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Voto assegnato / _____ 20

Il Presidente

La Commissione: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt) _____ DSA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1-L2	Modeste	1-5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1-L2	Con improprietà ed imprecisioni	1-5
L3		Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
L4		Soddisfacenti	7-8	
L5		Consapevoli	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		L1	Scarse e carenti	1-4
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connetti	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connetti	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connetti	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali				
	L1-L2	Modeste	1-5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

punteggio Sezione 1	punteggio Sezione 2 Tipologia scelta dal Candidato/a:	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Voto assegnato / _____ 20

Il Presidente _____

La Commissione _____

ALLEGATO 3: SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I071 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il brano che segue presenta idee diverse se non opposte sui principi dell'economia. Il candidato individui le basi delle due tesi e presenti un rapporto su come esse si sviluppano in una trama di ragionamenti economici e giuridici.

«**La fine del laissez faire.** L'idea che le mutate condizioni strutturali del sistema economico, in particolare la presenza dei sindacati e il venir meno della concorrenza, rendono inapplicabile il *laissez faire* è presente in tutti gli scritti di Keynes: essa è però chiaramente esplicitata in un brillante saggio del 1926 dal titolo: *La fine del lasciar fare*. Con un efficace excursus storico Keynes dimostra in questo saggio l'origine filosofica del liberismo, assunto dagli economisti più come ipotesi di partenza che come implicazione logica dei loro modelli teorici.

“Gli economisti – scrive Keynes – hanno assunto l'ipotesi dalla quale partono e che essi offrono ai novizi perché è la più semplice e non perché sia la più vicina ai fatti”.

L'osservazione attenta della realtà del capitalismo contemporaneo dimostra – secondo Keynes – che il liberismo non conduce all'efficiente allocazione delle risorse e va quindi rifiutato. La fine del lasciar fare non significa però, per Keynes, la fine del capitalismo e l'abolizione della libera iniziativa.

“Da parte mia – scrive Keynes – credo che il capitalismo, *saviamente governato*, può probabilmente essere reso più efficiente di qualsiasi altro sistema attuale nel raggiungere obiettivi economici, ma che in se stesso è in molte guise estremamente criticabile. Il nostro problema è di condurre a termine un'organizzazione sociale che sia la più efficiente possibile senza offendere le nostre nozioni di un soddisfacente sistema di vita”.

Il “savio governo” del capitalismo consiste per Keynes in un intervento sistematico dello Stato mirante a guidare il mercato, un intervento che non sostituisca i privati nelle attività che possono compiere, ma che si assuma quelle decisioni che nessuno vuol prendere. “La cosa importante per il governo – dice Keynes – non è quella di fare ciò che gli individui fanno già, e farlo un po' meglio o un po' peggio, ma fare ciò che presentemente non si fa del tutto”. [...]

La “**supply-side economics**” (economia dal lato dell'offerta) è il secondo filone del “nuovo marginalismo”: essa fa capo a Friedrich Hayek e trova consensi soprattutto negli USA.

Gli economisti della *supply-side economics* partono da una critica serrata alla teoria keynesiana che accusano di aver concentrato l'attenzione esclusivamente sulla domanda effettiva trascurando i problemi relativi alla produzione.

Anch'essi ripropongono la legge degli sbocchi del Say (è l'offerta che crea la domanda e non viceversa) e suggeriscono misure di politica economica volte a favorire la produzione, in particolare la drastica riduzione delle aliquote delle imposte e la contemporanea riduzione della spesa pubblica da ottenere mediante l'abbandono o la riduzione di molte forme assistenziali che si era soliti considerare come acquisite, del *welfare-state* (assistenza sanitaria, pensionamento, sussidi di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I071 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

disoccupazione ecc.) e che i nuovi economisti giudicano soltanto come abusi e indebite interferenze nella sfera privata.

Essi propongono anche la *deregulation*, cioè l'abolizione di molte prescrizioni legislative che vincolano l'attività produttiva – dalle norme sul collocamento della manodopera a quelle a tutela dell'ambiente e a protezione dei consumatori (controlli di qualità, ecc.) – norme che, secondo i fautori della *deregulation* sarebbero inutili perché il controllo dell'opinione pubblica sarebbe sufficiente a difendere la collettività dagli abusi.

Diminuzione delle aliquote fiscali, riduzione della spesa pubblica, *deregulation* dovrebbero provocare aspettative favorevoli tali da stimolare l'imprenditorialità, allargando così la produzione e l'occupazione.»

Francesca Duchini, *Storia del pensiero economico*, Edizione G. Principato, Milano 1985

SECONDA PARTE

Sulla base del testo pubblicato e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.

1. In base alle due diverse idee economiche presentate, il candidato evidenzi quale ruolo debbono ricoprire la spesa pubblica, il sistema fiscale e l'intervento dello Stato in economia.
2. Il candidato esprima in modo motivato la sua preferenza per una delle due differenti idee economiche facendo riferimento eventualmente ai dati della realtà economica e giuridica italiana e/o internazionale.
3. Il candidato esponga, con opportuni esempi relativi alla situazione del nostro Paese, quale ruolo debbono ricoprire le regole giuridiche per dare attuazione alle due diverse idee economiche.
4. Il candidato indichi in che modo si possono affrontare i fallimenti del mercato e le conseguenze negative dell'intervento statale in economia.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"De Titta - Fermi"**

Viale Marconi 14, 66034 Lanciano (CH)

Tel: 0872 716381 - E-mail: chis019001@istruzione.it - Web: www.iisdetittafermi.it

Liceo Economico-Sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Esame di Maturità conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

CandidatoClasse.....Sez.....Data.....

DESCRITTORI	INDICATORI		PUNTI
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO E USO DEI TESTI	<input type="checkbox"/> Conoscenze corrette e uso consapevole dei concetti e dei materiali proposti	5	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze essenziali, uso pertinente dei concetti e dei materiali proposti	4	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze superficiali e modesta integrazione dei concetti e dei materiali proposti	3	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze lacunose uso inadeguato dei concetti e dei materiali proposti	2	
	<input type="checkbox"/> Nessuna conoscenza o gravi difficoltà a gestire i concetti e i materiali proposti	1	
RISPONDENZA ALLA TRACCIA	<input type="checkbox"/> Il testo risponde in maniera esaustiva a tutte le richieste della traccia	5	
	<input type="checkbox"/> Il testo risponde adeguatamente alle richieste della traccia	4	
	<input type="checkbox"/> Comprensione delle informazioni e delle consegne negli elementi essenziali	3	
	<input type="checkbox"/> Il contenuto risponde solo in parte alle richieste della traccia	2	
	<input type="checkbox"/> Le consegne non sono state comprese	1	
CHIAREZZA ESPOSITIVA E LESSICO SPECIFICO	<input type="checkbox"/> Esposizione chiara e fluida. Buona padronanza della forma e del linguaggio specifico	5	
	<input type="checkbox"/> Il testo si mostra nel complesso ordinato e coerente. Sufficiente competenza formale e terminologica	4	
	<input type="checkbox"/> Procedura argomentativa semplice. Diffusi errori formali e nell'uso del linguaggio specifico	3	
	<input type="checkbox"/> Esposizione fragile con gravi e diffusi errori formali e nell'uso della lingua	2	
	<input type="checkbox"/> Esposizione sconnessa o assente	1	

ARGOMENTAZIONE CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI	<input type="checkbox"/> Argomentazione corretta e precisa. E' presente una sintesi efficace e consapevole	5	-----
	<input type="checkbox"/> Argomentazione adeguata con alcuni spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	4	
	<input type="checkbox"/> Argomentazione semplice. Emerge la capacità di creare un quadro di sintesi e sono presenti alcuni spunti di riflessione	3	
	<input type="checkbox"/> Argomentazione superficiale qualche spunto di riflessione	2	
	<input type="checkbox"/> Argomentazione elementare concetti casualmente disposti	1	
OSSERVAZIONI		Punteggio proposto/20
Punteggio assegnato	/20	<input type="checkbox"/> unanimità	<input type="checkbox"/> maggioranza

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 5:
GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	AVANZATO
9	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
8	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	INTERMEDIO
7	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
6	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	BASE

5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	NON RAGGIUNTO
4	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni, è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
3	inesistenti	inesistenti	inesistenti	
2	Verifiche scritte consegnate "in bianco" e/o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

ALLEGATO 6:

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

TRIMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>Impegno a casa</i> (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-)	
<i>comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche</i> (stage, progetti, etc).(5)	
Ottimo	1,1
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1):</i>	
Da 0 a 27 ore di assenza	0,9
Da 28 a 40 ore di assenza	0,5
Da 41 a 58 ore di assenza	0,3
Oltre 58 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante</i>	
Costante e senza distrazioni	1,1
Buona con distrazioni quasi assenti	0,9
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0

Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui)	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici, sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3) 10	

PENTAMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).(5)	
Ottimo	1,1
Buono	0,8

Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
Assenze, ritardi, uscite anticipate (1)(4):	
Da 0 a 60 ore di assenza	0,9
Da 61 a 90 ore di assenza	0,5
Da 91 a 130 ore di assenza	0,3
Oltre 130 ore di assenza	0
Interesse e partecipazione alle attività scolastiche; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante	
Costante e senza distrazioni	1,1
Buona con distrazioni quasi assenti	0,9
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui)	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3

L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici, sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3) 10	

(1) Per l'attribuzione del voto di condotta nel computo delle ore, non vanno considerate le assenze, le entrate o uscite anticipate causate da seri problemi di salute, o da altre circostanze, come previsto **per le assenze in deroga**, relative a:

- a) Motivi di salute, certificati da struttura competente, che prevedano ricovero ospedaliero e/o cure domiciliari e/o periodo di convalescenza prescritto e convalidato dal medico curante, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; visite specialistiche, analisi mediche, day hospital, donazioni di sangue; periodi di quarantena/isolamento per COVID-19 in condizione di malattia.
- b) Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF. Tutte le attività svolte in orario scolastico (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro, ecc..) devono essere considerate come ore effettive di lezione e non devono essere conteggiate nel computo delle assenze.
- c) Eventuale riduzione dell'ora di lezione e uscite per l'ora di religione
- d) Motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e motivi di salute attestati da certificato medico di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- e) Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento
- f) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; g) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- h) Adesione ad altre confessioni religiose;
- i) Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali o per altri eventi eccezionali; disservizio dei mezzi di trasporto).
- j) Motivi di lavoro debitamente documentati.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro nella comunità scolastica dell'allievo al **massimo entro una settimana**. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa dell'alunno interessato.

Per l'attribuzione del voto di condotta nel computo delle ore di assenza non vanno considerate **le assenze continuative** di 5 o più giorni per motivi di salute certificati con documentazione medica (che dovrà indicare solo la prognosi e dovrà essere prodotta al rientro al massimo entro **una settimana** dal rientro);

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il Consiglio di Classe che decide

l'arrotondamento per eccesso o per difetto.

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico

(5) Per attività extracurricolari si intende la partecipazione ai progetti di ampliamento offerta formativa organizzati dalla scuola previste dal PTOF, progetti Erasmus, partecipazione agli Open Day, corsi di potenziamento/recupero organizzati nell'ambito delle azioni previste nel PNRR.

Si riporta la tabella delle attività extrascolastiche che il Collegio ha stabilito di valutare con il punteggio relativo da attribuire ad ognuna di esse. Il totale, fino ad un massimo di 0,4, andrà a rappresentare il **punteggio minimo** che può essere attribuito all'indicatore della griglia relativo all'impegno a casa e il comportamento nelle attività extrascolastiche.

Attività	punteggio
Progetti previsti dal PTOF	0,2
Open Day (per un minimo di 6 ore)	0,2
Progetti Erasmus	0,2
Partecipazione a corsi di potenziamento/recupero organizzati nell'ambito delle azioni previste nel PNRR.	0,1

Per i progetti, la frequenza deve essere almeno del 75% delle ore totali e si considerano le attività svolte nel corso dell'anno scolastico o durante l'estate precedente.

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di altri alunni e dall'aver arrecato danno a strutture, strumenti o cose dell'istituzione scolastica, ai sensi del c. 2 dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009


ALLEGATO 7:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Proposta Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato con descrittori e punteggi riadattati per gli alunni con DSA.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in varie discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non appropriato.	1,5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sostanzialmente corretto e appropriato.	3,5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-3	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo parziali collegamenti tra le discipline	3,5-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4,5-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti	3,5-4	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con discreta efficacia i contenuti acquisiti	4,5-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1,5	
	III	Si esprime in modo sostanzialmente corretto utilizzando un lessico con terminologia anche riferita al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e vario	2,5	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,5
	III	È in grado di osservare e descrivere la realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATO 8: TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA' I criteri di ammissione sono disciplinati dal D.Lgs. 62/2017, dall'O.M. del 31 marzo 2025 e dalla successiva precisazione di cui alla nota n. 13946 del 3 aprile 2025, nonché dal Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164.

I criteri sono i seguenti: 1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; 2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; 3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; 4. conseguimento nello scrutinio finale di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6. Si ricorda che, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. 30La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.